



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: “Oltre le Barriere – Percorsi per l’Inclusione e l’Autonomia”

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Oltre le Barriere – Percorsi per l’Inclusione e l’Autonomia” nasce per rispondere alle fragilità educative, sociali e relazionali di minori con BES e DSA, giovani adulti con disabilità, famiglie vulnerabili e anziani soli, promuovendo percorsi strutturati di inclusione, autonomia e partecipazione attiva.

L’intervento si fonda su un approccio integrato e basato sui diritti, in linea con il Programma “Inclusivity & Diversity Plan” e con gli Obiettivi dell’Agenda 2030 (Goals 3, 4, 10 e 12), favorendo la riduzione delle disuguaglianze, il benessere psico-fisico e la valorizzazione del capitale sociale territoriale.

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori artigianali, teatrali, educativi e di ortoterapia, finalizzati allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e relazionali dei partecipanti, al rafforzamento dell’autostima e all’acquisizione di abilità manuali e organizzative. I volontari del Servizio Civile Universale svolgeranno un ruolo attivo nell’animazione delle attività, nel supporto educativo e nella promozione della partecipazione.

Gli obiettivi specifici riguardano:

- il miglioramento del benessere psico-sociale e dell’autonomia delle persone con disabilità;
- l’aumento dell’autostima e della partecipazione attiva;
- il potenziamento dell’offerta educativa extrascolastica per minori in situazione di svantaggio;
- lo sviluppo di competenze manuali e creative (realizzazione di manufatti, gestione di orti familiari biologici);
- il rafforzamento delle dinamiche di gruppo e delle reti sociali territoriali;
- la sensibilizzazione della comunità locale sui temi dell’inclusione e della sostenibilità.

I risultati attesi includono un incremento significativo (stimato intorno al 30%) della partecipazione alle attività, del livello di autostima e delle competenze relazionali, nonché l’attivazione di nuove reti sociali e momenti pubblici di sensibilizzazione (seminari, materiali informativi, eventi conclusivi).

Il progetto mira così a trasformare le condizioni di fragilità in opportunità di crescita personale e collettiva, contribuendo alla costruzione di una comunità più coesa, inclusiva e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno coinvolti nella co-progettazione e realizzazione di attività laboratoriali e formative, nella gestione degli spazi associativi e delle attività educative, nel supporto organizzativo e logistico agli eventi culturali, nella comunicazione e promozione delle iniziative e nell’affiancamento di minori e adulti in situazione di svantaggio.

Le attività comprenderanno l’organizzazione e l’animazione di laboratori manuali, espressivi, teatrali e ambientali, il sostegno scolastico, il supporto alle esperienze di agricoltura sociale e orto didattico, la preparazione dei materiali, la documentazione dei percorsi (foto, video, diario di bordo) e la collaborazione alla realizzazione di eventi conclusivi, mostre e momenti pubblici. I volontari parteciperanno inoltre alle attività di accoglienza, alla gestione delle famiglie e degli utenti e al supporto organizzativo degli organi associativi.

Il progetto intende offrire ai giovani in servizio un’esperienza strutturata di crescita personale e civica, orientata ai principi di solidarietà, pari opportunità e cittadinanza attiva. Durante la prima settimana è previsto un incontro di accoglienza e orientamento, finalizzato a introdurre i volontari al percorso, ai ruoli e agli obiettivi del servizio.

Gli obiettivi formativi per i volontari riguardano il rafforzamento delle competenze relazionali ed educative, lo sviluppo del senso di responsabilità, autonomia e capacità organizzativa, la sperimentazione del lavoro di gruppo e della relazione intergenerazionale, nonché la crescita nella consapevolezza del proprio ruolo nella comunità. Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato sulla base del livello di autonomia, sicurezza e competenza dimostrato nello svolgimento delle attività.

Tra le competenze attese: capacità organizzative e relazionali, empatia e ascolto attivo, spirito di iniziativa, problem solving, competenze digitali di base, capacità di analisi e sintesi e attitudine al lavoro di gruppo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

HIC ET NUNC CSV - LOCALITÀ FORTE PETRAZZA 2, 95145 MESSINA

NINNILAB - VIA CATANIA 497 (PALAZZINA: ND) 98124 MESSINA

CESV MESSINA - SALITA CAPPUCCINI 31 (PALAZZINA: ND) 98121 MESSINA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari è richiesto un comportamento improntato a diligenza, responsabilità e riservatezza, nel pieno rispetto delle regole interne e della normativa vigente.

È prevista disponibilità a eventuali spostamenti nell'ambito del territorio di competenza delle sedi accreditate, nonché flessibilità oraria in occasione di eventi specifici, anche nei giorni festivi o, sporadicamente, il sabato, con recupero infrasettimanale. L'attività ordinaria si svolgerà nelle fasce orarie di apertura delle sedi (8:30–13:30 e 14:30–19:30), garantendo comunque un impegno minimo settimanale non inferiore a 20 ore.

I volontari dovranno attenersi alle disposizioni in materia di privacy e protezione dei dati personali, con formale incarico al trattamento qualora vengano a contatto con dati dell'utenza, nonché alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al Documento di Valutazione dei Rischi.

È inoltre richiesto il rispetto degli orari concordati, degli incontri formativi, l'obbligo di firma del registro presenze e una partecipazione puntuale e consapevole alle attività previste dal progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Ente Certificatore Volontariamente Sicuri APS, Agenzia per il Lavoro - APL. Autorizzazione N. A509S344308 2023

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

PROCEDURA UTILIZZATA E FASI DI REALIZZAZIONE

La selezione degli operatori volontari si realizzerà sulla base due momenti valutativi:

- la valutazione del curriculum vitae dell'operatore volontario,
- il colloquio di selezione,

e prevede che la Commissione di selezione:

1. prenda visione delle domande e dei relativi allegati assegnando i relativi punteggi;
2. trascriva i punteggi ottenuti nell'apposito supporto informatico;
3. proceda al colloquio dei candidati mediante:

- Verifica di candidati assenti per causa di forza maggiore e loro riconvocazione - questa fase si realizza prendendo atto delle PEC pervenute all'Ente Capofila;

- Appello dei presenti;

- Somministrazione di un questionario in plenaria. Il questionario sarà somministrato on line attraverso un link sul sito dell'Ente titolare e reso attivo al momento della selezione. I candidati potranno effettuare il questionario utilizzando il proprio smartphone. Sarà fornita ai candidati una connessione stabile e l'assistenza tecnica necessaria per la compilazione del questionario. L'assistenza sarà garantita dal Responsabile informatico dell'ente e, eventualmente, da altri volontari con specifiche competenze informatiche;

- Valutazione, mediante colloquio singolo, degli indicatori per i quali non è previsto la somministrazione del questionario;

- Assegnazione dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore del colloquio e trascrizione dei punteggi ottenuti nell'apposito supporto informatico;

4. Formuli la graduatoria;

5. Rediga verbale delle operazioni di selezione;

6. Disponga la pubblicazione della graduatoria finale sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza.

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE E STRUMENTI PER LA LORO RILEVAZIONE

Elementi oggetto di valutazione saranno:

- la domanda di partecipazione, con l'eventuale curriculum vitae allegato,
- il colloquio di selezione suddiviso in somministrazione di un questionario in plenaria e il colloquio orale individuale.

La commissione assegna un punteggio per ciascun elemento utile alla valutazione complessiva contenuto nella domanda di partecipazione e nell'eventuale curriculum vitae allegato sulla base delle griglie di cui al presente sistema. La commissione è chiamata a dare ampia possibilità all'operatore volontario di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento. La commissione utilizzerà, per la formulazione della graduatoria, uno strumento Excel appositamente creato che consentirà di assegnare i punteggi previsti consentendone la sommatoria in modo semplice ed immediato. La commissione opera nel rispetto dell'art. 15 del d.lgs. 40/2017 e s.m.i.

VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso sia i titoli di studio posseduti sia le conoscenze valutate nell'ambito del colloquio;
2. Il bagaglio di esperienze, misurabile sia indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae sia direttamente nell'ambito del colloquio;
3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza al progetto per la quale il candidato ha proposto la propria candidatura, attraverso una prova pratica da svolgersi nell'ambito del colloquio.

Ogni variabile avrà la sua valutazione all'interno di ciascun criterio di selezione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Una selezione che guardi soprattutto ai titoli piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze degli operatori volontari, può determinare il fallimento del progetto. Per questo motivo i criteri elaborati intendono valorizzare non solo i titoli posseduti dal giovane e le specifiche esperienze maturate nel corso della sua vita mediante la valutazione del curriculum, ma anche le motivazioni.

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati in una graduatoria il cui punteggio massimo raggiungibile è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili ai seguenti criteri:

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM - TOTALE MAX 50 Punti

Sub criterio Valutazione dei titoli

Punteggio massimo attribuibile: 20 punti

Sub criterio Valutazione delle esperienze

Punteggio massimo attribuibile 30 punti

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE - TOTALE MAX 50 punti

Sub criterio Valutazione delle conoscenze

Punteggio massimo attribuibile: 15 punti

Sub criterio Valutazione della motivazione e capacità pratica

Punteggio massimo attribuibile 35 punti

SCALE DI VALUTAZIONE PER OGNI CRITERIO DI VALUTAZIONE

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

La valutazione dei titoli, delle esperienze lavorative e di volontariato si baserà sulle informazioni presenti nella domanda di selezione e nell'eventuale curriculum vitae allegato. Verranno valutati i titoli di studio e le competenze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda. Per quanto riguarda le esperienze, al fine di essere ben valutate, dovrà essere indicata la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte. La commissione, in caso di dubbi interpretativi, potrà assegnare il relativo punteggio anche in fase di colloquio individuale.

Sub criterio Valutazione dei titoli: max 20 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti indicatori e scale di valutazione:

1. Titoli di studio: si valuta soltanto il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato, fino ad un massimo di 8 punti.

- Laurea magistrale o V.O. attinente al progetto: 8 punti;
 - Laurea magistrale o V.O. non attinente al progetto: 7 punti;
 - Laurea triennale attinente al progetto: 5 punti;
 - Laurea triennale non attinente al progetto: 4 punti;
 - Diploma attinente al progetto: 3 punti;
 - Diploma non attinente al progetto: 2 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).
- #### 2. Titoli professionali (previsti nel Quadro dei titoli italiani – QTI): fino ad un massimo di 5 punti
- Titolo attinente al progetto: 5 punti
 - Titolo non attinente al progetto: 3 punti
 - Titolo non terminato: 1 punto
- #### 3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto non considerati nelle sezioni precedenti: (master post laurea di I o II livello, specializzazione universitaria, abilitazione allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo

svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) fino ad un massimo di 5 punti, un punto per ciascun titolo.

4. Possesso di competenze specifiche utili all'attuazione del progetto (Es. patente da almeno 3 anni o patente superiore, certificazioni relative alla salute e alla sicurezza conseguite al termine di corsi della durata pari o inferiore a 8 ore, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche): massimo 2 punti. Il possesso del titolo può essere autocertificato riservandosi l'ente di richiedere al candidato il certificato posseduto in caso di idoneità

Sub criterio Valutazione delle esperienze: max 30 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti indicatori e scale di valutazione:

1. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti - 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.

2. Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti - 0,75 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.

3. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti - 0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.

4. Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti - 0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni;

Per ciascun indicatore il periodo massimo valutabile è di 12 mesi ed è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE – MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare la conoscenza, le motivazioni, che hanno spinto l'operatore volontario a presentare domanda, e la capacità pratica in relazione all'attuazione dello specifico progetto.

Sub criterio conoscenze (questionario in plenaria)

1. Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi: max 5 punti.

2. Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi: max 5 punti.

3. Conoscenza dell'Ente di attuazione e di accoglienza, delle loro finalità e della normativa di settore: max 5 punti.

Il punteggio sarà assegnato somministrando un questionario di 10 domande a risposta multipla per ciascun indicatore la cui scala di valutazione è pari a 0,5 punti per ogni risposta corretta.

Sub criterio Valutazione della motivazione e capacità pratica (colloquio singolo)

4. Motivazioni generali del candidato: max 10 punti.

Il punteggio sarà assegnato utilizzando la seguente scala di valutazione

- punteggio da 1 a 4: bassa motivazione

- punteggio da 5 a 8: media motivazione.

- punteggio da 9 a 10: alta motivazione.

5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, disponibilità a svolgere specifiche attività, ecc.): max 10 punti.

Il punteggio sarà assegnato utilizzando la seguente scala di valutazione:

- punteggio da 1 a 4: bassa disponibilità

- punteggio da 5 a 8: media disponibilità.

- punteggio da 9 a 10: alta disponibilità.

6. Altri elementi di valutazione, prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto: max 15 punti.

Il punteggio relativo alla prova pratica sarà assegnato ricorrendo a studi di casi e al problem-solving secondo la seguente scala di valutazione:

- punteggio da 1 a 3: il candidato esegue azioni semplici con estrema difficoltà.

- punteggio da 4 a 6: il candidato esegue con difficoltà azioni semplici.

- punteggio da 7 a 9: il candidato esegue azioni semplici in modo autonomo.

- punteggio da 10 a 12: il candidato esegue azioni complesse in modo autonomo.

- punteggio da 13 a 15: il candidato esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto.

Soglia minima di ammissione al progetto

I candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 20 nel colloquio di selezione risulteranno "non idonei".

COMMISSIONE DI SELEZIONE E RISORSE UMANE COINVOLTE

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata da apposite commissioni nominate dal Coordinatore responsabile del servizio civile universale e composte ciascuna da un selettore accreditato che la presiede, da un delegato dell'Ente di titolare e da un OLP del progetto.

I membri della commissione, al momento dell'insediamento e per iscritto, dovranno dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con gli operatori volontari partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Le dichiarazioni saranno allegate ai verbali redatti dalla Commissione al termine delle selezioni.

Il numero di selettori iscritti con l'ente Titolare all'Albo SCU risulta proporzionato al numero dei potenziali operatori volontari da valutare.

Altre risorse umane coinvolte nel processo selettivo, ma non nella valutazione, saranno il Responsabile informatico e, eventualmente, altri volontari dell'Ente titolare con specifiche competenze informatiche.

MISURE ADOTTATE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA DEL PROCEDIMENTO

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni che saranno pubblicati sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza a conclusione delle procedure selettive.

I criteri e le modalità di selezione verranno pubblicizzati e resi noti agli aspiranti operatori volontari mediante pubblicazione sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza.

I colloqui si svolgeranno in luogo individuato dal Coordinatore responsabile del servizio civile universale di concerto con il Referente dell'Ente di accoglienza. L'indicazione del luogo, del giorno e dell'orario, oltre che della possibilità di assistere ai colloqui individuali, sarà pubblicata sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di Accoglienza almeno 10 giorni prima della data delle selezioni.

Il numero dei candidati ammessi alla sala per assistere ai colloqui individuali terrà comunque conto di eventuali particolari situazioni (ad esempio emergenze sanitarie) che dovessero limitare il numero di persone contemporaneamente presenti nella sala destinata ai colloqui individuali. In tal caso la commissione adotterà tutte le procedure per garantire sia l'incolumità dei presenti, anche limitandone il numero, sia il rispetto del principio di trasparenza.

Ogni commissione redigerà un verbale delle operazioni di selezione che sarà tenuto agli atti dell'Ente titolare. Al verbale saranno allegati:

- dichiarazione dei componenti,
- griglia contenente il punteggio assegnato per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato,
- graduatoria finale.

Il risultato delle selezioni sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria finale con indicato nome, cognome, data di nascita del candidato (in caso di omonimia si aggiungerà l'ultimo carattere del codice fiscale), il punteggio ottenuto per la valutazione del curriculum (Valutazione dei titoli + Valutazione delle esperienze), il punteggio ottenuto nel colloquio, il totale del punteggio ottenuto e l'indicazione "idoneo selezionato", "idoneo non selezionato", "non idoneo" o "assente".

I candidati impossibilitati a presentarsi il giorno stabilito per documentate cause di forza maggiore dovranno presentare entro il giorno fissato per la selezione a mezzo PEC idonea certificazione e dovranno sostenere il colloquio entro 5 giorni dalla data fissata per le selezioni, pena l'esclusione dalla selezione.

L'accesso agli atti sarà garantito a chiunque vi abbia diretto interesse secondo le procedure previste dalla normativa di settore.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà presso la sede CESV, Via Salita Cappuccini, 31

Durata (Ore): 32 ore

Modalità di erogazione: in unica tranche entro la prima metà del progetto

Progetto formativo degli operatori volontari

Metodologia

Il percorso formativo integra lezioni frontali (50% del monte ore) e metodologie non formali (50%), quali casi studio, simulazioni e attività laboratoriali. Gli incontri, della durata variabile tra 3 e 5 ore, saranno organizzati per moduli omogenei per contenuti ed esperienze pratiche, per un totale minimo di 32 ore da realizzarsi entro i primi sei mesi dall'avvio del progetto. Le attività potranno svolgersi in presenza (almeno 50% delle ore), a distanza sincrona (fino al 50%) e in modalità asincrona (fino al 30%).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica ha una durata complessiva di 72 ore ed è erogata in due Tranche : 70% (50 ore entro il 90° giorno) - 30% (22 ore entro il terzo ultimo mese)

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto .

Le attività formative prevedono contenuti teorici e pratici e si svolgeranno prevalentemente in presenza, con possibilità di erogare fino a un massimo del 30% del monte ore in modalità sincrona a distanza, limitatamente ai moduli di carattere teorico.

Per ogni modulo sarà utilizzato un registro presenze firmato dal docente, con indicazione degli argomenti trattati.

Le metodologie adottate includono:

lezioni frontali, per l'inquadramento teorico degli argomenti, con supporti audio-video;

role playing, per la simulazione di situazioni operative e relazionali;

problem solving, attraverso l'analisi e la risoluzione di casi concreti connessi al contesto di intervento.

Moduli formazione specifica per tutti i volontari h 54: Modulo I. Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica; **Modulo II.** Fondamenti Educativi e Psico-pedagogici; **Modulo III.** La relazione d'aiuto e il lavoro di gruppo; **Modulo IV.** Elementi di Primo soccorso; **Modulo V.** Progettazione e supervisione; **Modulo VI.** La legislazione di settore; **Modulo VII.** Elementi di orientamento e bilancio di competenze; **Modulo VIII.** Elementi di Informatica accessibile; **Modulo IX.** Agenda 2030 ed Educazione ambientale.

Altre 18 h nelle singole sedi di progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Programma "Inclusivity & Diversity Plan"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**Goal 3**

Salute Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4

Istruzione di qualità

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Goal 10

Ridurre le disuguaglianze

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Goal 12

Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'**

GMO 4 posti con certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

no

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

22 ore totali

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire agli operatori volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile. Questa attività sarà svolta negli ultimi 4 mesi del progetto.